



**REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“MANDRALISCA”**

**LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ**  
Via Maestro Vincenzo Pintorno 27 - e-mail: [PAIS00200N@istruzione.it](mailto:PAIS00200N@istruzione.it) Tel.  
0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825 [www.iismandralisca.edu.it](http://www.iismandralisca.edu.it)

**PERCORSI INNOVATIVI PER LE NUOVE COMPETENZE FINALIZZATE ALLA  
CONOSCENZA DEI MODERNI PROCESSI PRODUTTIVI**

**CLASSI:**

**Seconde, Terze, Quarte e Quinte I.P.S.S.E.O.A, a.s. 2021/22**

**Prospettive Generali dei PCTO**

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle indicazioni e politiche europee (2006: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; 2008: Risoluzione del Consiglio Europeo e dei rappresentanti dei governi; 2009: «Programma istruzione e formazione 2020» - IV obiettivo strategico: incoraggiare creatività ed imprenditorialità; 2012: Comunicazione «Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici» - promozione di apprendimento basato sul lavoro, di partenariati fra pubblico/privato; 2014 Raccomandazione all'Italia sul programma di riforma ovvero la migliorare transizione al lavoro con l'apprendimento basato sul lavoro; 2018: Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio) e uno dei punti focali dell'ONU in materia di istruzione e formazione (Risoluzione del 25 settembre 2015 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile). Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore crescerà sempre più, nasce l'esigenza d'innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di maturare competenze, per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende lo sviluppo delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. A queste si aggiunge lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro, anche auto-imprenditoriali fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono inscindibili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

L'alternanza scuola lavoro, oggi PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento), ormai da più di quindici anni rientra nel nostro sistema educativo come modalità per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Normativa italiana:

2003: Legge 53 (riforma Moratti), art.4, introduzione dell'alternanza nel sistema scolastico italiano;

2005: D. Lgs.77 «Norme generali relative all'alternanza» - facoltà dei percorsi;

2007: DM 139 Norme obbligo d'istruzione all. A Competenze chiave di cittadinanza;

2010: DPR 87, 88, 89 (riordino Gelmini). Linee guida e Indicazioni Nazionali istituti Professionali, Tecnici e licei (possibilità anche per i licei di attuazione percorsi ASL);

2013: DL.104 convertito in L.128, prevede per ASL: formazione docenti, Regolamento diritti e doveri studenti, sperimentazione triennio 2014-16;

2015: L.107/2015 cc.1-33 obbligatorietà;

2018: L.145/2018, art. 1, comma 784. Ridenominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;

2019: Linee Guida ai sensi dell'art. 1, comma 785 della L. 145/2018.

### **Finalità generali dei PCTO**

All'interno del sistema educativo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) sono proposti come metodologia didattico-educativa per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e un'educazione inclusiva e di qualità sotto il profilo culturale e formativo - rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo di studi - che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze chiave (in una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti, disposizione mentale), competenze trasversali personali e sociali, spendibili e orientate all'azione, all'imprenditorialità, nel mondo del lavoro e nell'ambito professionale;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gradualmente le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali e facilitare la gestione consapevole dei propri percorsi personali e occupazionali, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- d) correlare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola di appartenenza - in cui la progettazione PCTO rientra a pieno titolo per farne risaltare la peculiarità - allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Le Nuove Linee guida PCTO**

I PCTO contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola. Per tale motivo l'elaborazione dei progetti va resa anzitutto coerente con quanto previsto nel ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa*** (PTOF) dell'istituzione scolastica.

Il riferimento ai PCTO è contenuto anche nel ***Patto educativo di corresponsabilità***, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Per quanto riguarda le attività svolte presso strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della ***Carta dei diritti e dei doveri degli studenti*** impegnati nei percorsi (cfr. par. 5).

Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come *percorsi curriculari integrati* da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed *equivalenza formativa*. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Al fine di assicurare il successo dell'esperienza formativa è opportuno che l'istituzione scolastica verifichi preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzative, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma.

Al riguardo, le scuole verificano l'esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (come, ad esempio, il Documento di Valutazione dei Rischi – DVR) ed eventualmente acquisiscono dagli organismi presenti sul territorio (Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali) evidenze documentali da cui risultino i dati e le informazioni relativi all'attività del soggetto ospitante.

In tutti i casi, l'istituzione scolastica, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione dei percorsi, con il compito di garantire un ambiente di apprendimento adeguato agli obiettivi formativi, può mettere in atto tutte le misure atte a scongiurare situazioni limitative in tal senso, fino ad arrivare

- nei casi più gravi, quando le strutture ospitanti non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato o condizioni di sicurezza anche ambientale - allo scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso altre strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.

Risulta di significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi PCTO in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione. La revisione organica della disciplina del Terzo settore, nell'evidenziare all'art.1 la necessità *“di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune”* afferma l'importanza di *“elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione”*.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

### **Competenze coinvolte**

Le Linee Guida PCTO, ai sensi dell'art. 1, comma 785 della L. 145/2018, invitano a raccordare le nuove competenze chiave (*New Skills Agenda for Europe*) per l'apprendimento permanente - aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018 – ovvero

1. Competenze linguistiche;
2. Competenze basi di lavoro e di sviluppo professionale;
3. Competenze imprenditoriali;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenze tecnico professionali: autonomia, scelte, adattamento, iniziative, affrontare e risolvere i problemi;

con competenze trasversali (personali e sociali) e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare (*Soft skills*) in compiti e ambienti diversi come: interagire e lavorare con gli altri; risoluzione di problemi; creatività; pensiero critico; consapevolezza; gestione della complessità; orientamento nel cambiamento; innovazione e competitività.

### **Progettazione**

È necessario un progetto educativo di PCTO nel quale, durante il corso degli studi, l'attività didattica e i risultati di apprendimento, integrati o meno, con l'esperienza di occupazioni presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conducano alla realizzazione di compiti reali con la partecipazione attiva del singolo studente e l'orientamento al futuro.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

- > La dimensione curricolare;
- > la dimensione esperienziale;
- > la dimensione orientativa;
- > la dimensione professionale;

e, come valore aggiunto, l'uso della modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, vista come mezzo adeguato con cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

Si tratta di un percorso curricolare integrato, che può arricchirsi di attività (incontri con esperti esterni, del mondo del lavoro, ecc.) finalizzate all'approfondimento di carattere normativo (es. sicurezza sul lavoro), organizzativo e sociale, in contesti operativi anche differenti (visite didattiche e aziendali, enti, organizzazioni, ecc.), connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. Risulta di particolare importanza la collaborazione con soggetti operanti nel Terzo settore quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione.

La progettazione dei PCTO va sviluppata e attuata nel periodo di svolgimento delle lezioni scolastiche (da estendersi ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano). E le attività nei contesti operativi differenti vanno regolate da apposite convenzioni. Per garantire l'unitarietà del progetto dei PCTO è auspicabile la redazione di un progetto educativo pluriennale a livello di istituto che delinea le linee generali, declinate poi a livello dipartimentale e dei singoli consigli di classe. Questi ultimi hanno un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi, nell'attuazione e nel monitoraggio degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Il compito del tutor interno (di classe) dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di ogni singola classe è solo di coordinamento, monitoraggio, cura della documentazione, delle attività programmate ed effettuate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

La progettazione, la gestione e valutazione dovrà essere impostata in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF) in relazione alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia di indirizzi di studio, data la varietà del monte ore minimo;
- competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.

### **Valutazione**

Per la **valutazione delle varie fasi dell'attività formativa** verranno considerate in particolar modo le seguenti aree:

- 1) **Area della conoscenza** (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro);
- 2) **Area della capacità** (specifiche del profilo professionale, tecnico- professionale, lavori di gruppo);
- 3) **Area degli atteggiamenti** (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutor; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali).

### **Valutazione Ex ante:**

- 1) Scheda rilevazione bisogni formativi degli allievi, conversazioni guidate, utilizzo della rete dei soggetti presenti sul territorio: associazioni di categoria, aziende, enti e centri per l'impiego.

### **Valutazione In itinere:**

- 2) educativi: i contenuti svolti, le metodologie didattiche e apprendimento, strumenti attuativi, documentazione;
- 3) organizzativi: risorse strutturali e tecnologiche impiegate e organizzazione di progetto attivata;
- 4) effetto: gradimento dei partecipanti, docenti e tutor, i risultati delle acquisizioni.

### **Valutazione finale:**

- 5) livello di acquisizione degli obiettivi formativi
- 6) grado di soddisfazione dei partecipanti
- 7) difficoltà riscontrare per quanto riguarda la didattica, gli aspetti logistici, etc.

### **Valutazione ex post:**

- 8) percorsi lavorativi, professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- 9) capacità di messa in opera delle abilità acquisite.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento dei traguardi formativi con l'espressione di un voto numerico all'interno degli apprendimenti disciplinari del curriculum coinvolti nella progettazione PCTO e nell'espressione collegiale del voto di comportamento; il docente tutor della classe insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno) elaborano un giudizio per l'attribuzione del credito formativo.

Al termine del percorso di studi, le attività e le esperienze relative ai PCTO saranno oggetto del colloquio da parte del candidato (art.17 D. Lgs. 62/2017, D.M. n.37/2019), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio della prova orale, e saranno segnalate sul *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale, illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO.

### **OBIETTIVI**

- Promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- Formare gli studenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Stipulare apposite convenzioni con un'ampia gamma di interlocutori esterni per favorire l'inserimento qualificato degli studenti in esperienze formative e realtà dinamiche;
- Acquisizione di professionalizzazione e competenze da sfruttare nel modo del lavoro.

Alla fine del PCTO:

- Completare per ogni studente un percorso di alternanza di 210 ore minimo, così suddivise:  
**Secondo anno - 30 ore, Terzo anno - 80 ore, Quarto anno - 60 ore, Quinto anno - 40 ore;**
- Maturare competenze riflessive e autovalutative e in generale competenze trasversali (*soft skill*);
- Sviluppate una capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, per una scelta consapevole del proprio futuro.
  
- Acquisizione di competenze linguistiche e digitali, strettamente collegate con l'esperienza pratica educativa e formativa in laboratorio ed in azienda.

### **ATTIVITÀ**

- Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio medio alto;
- Incontri con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro su sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, lessico del mondo del lavoro, profili professionali, normative e politiche del lavoro in Italia e in Europa, informazione/formazione sulle possibili scelte;
- Incontri con esperti di settore (albergatori, ristoratori, maitre chef, capo ricevimento, sommelier, ecc.)
- Visite didattico-laboratoriali, uscite didattico-orientative, Stage/tirocinio formativo e di orientamento presso aziende/enti in tutto il territorio nazionale e non.
- Simulazioni di test orientativi per l'università e/o concorsi.

### **TEMPI**

La progettazione dei PCTO

- visto la natura del lavoro nelle strutture alberghiere e non, si realizza durante il regolare svolgimento dell'anno scolastico, e anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

- deve concludersi entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso;

- il raggiungimento dei traguardi formativi sarà valutato, nello scrutinio finale, con l'espressione di un voto numerico all'interno degli apprendimenti disciplinari del curriculum, nell'espressione collegiale del voto di comportamento, con l'attribuzione del credito formativo, come da indicazioni del PTOF di Istituto, secondo il giudizio elaborato dal docente tutor della classe insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno).

- la scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali raggiunte per ogni singolo alunno (che confluiranno nel *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato) va compilata a fine anno scolastico, entro il 31 agosto.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA/MODALITÀ CONGIUNTE di ACCERTAMENTO COMPETENZE**

#### **a) Responsabile progetto PCTO di Istituto**

Il responsabile di istituto

- promuove un apposito progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concernente gli allievi dell'I.P.S.S.E.O.A.;

- supporta i Consigli di classe nella progettazione dei PCTO;
- supporta i tutor di classe nel coordinamento delle attività PCTO, aiutandolo nella strutturazione degli interventi e nella stipula delle convenzioni, e nella loro rilevazione, nella compilazione della scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali di ogni singolo alunno.
- raccoglie, controlla, e conserva, alla fine dell'anno scolastico, la documentazione di Istituto.

## **b) Studenti**

Lo studente

- collabora con il Consiglio di classe, il tutor interno (di classe) e il tutor esterno nelle attività previste nei PCTO della classe di appartenenza;
- stipula il patto formativo col modulo di adesione ai percorsi PCTO nel rispetto di quanto riportato nella Carta dei diritti delle studentesse degli studenti in alternanza;
- compila la scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) a conclusione delle esperienze formative all'interno di realtà esterne;
- realizza - singolarmente o in gruppo - un prodotto che documenti l'esperienza dei PCTO per la valutazione annuale e per documentare i percorsi svolti nel triennio in vista del colloquio dell'Esame di Stato, in cui la descrizione dell'attività dei PCTO rientrano a pieno titolo nella determinazione del punteggio della prova orale.

## **c) Dipartimenti Disciplinari**

I dipartimenti disciplinari programmano ad inizio dell'anno scolastico apposite attività in linea

- con il PTOF e le priorità del RAV dell'istituto,
- gli obiettivi e le indicazioni contenute nel progetto per i PCTO dell'istituzione scolastica.

## **d) Consigli di Classe**

Ogni consiglio di classe, sulle linee della progettazione dei PCTO dell'istituzione scolastica, sulle indicazioni dei dipartimenti,

- si occupa della progettazione dei PCTO della classe (strutturando interventi, individuando enti ed esperienze formative esterne, proponendo collaborazioni che saranno oggetto di convenzione),
- lo condivide e si impegna con tutti i suoi docenti all'attuazione; procede alla sua verifica;
- sceglie al suo interno il tutor di classe per il coordinamento delle attività e i rapporti con il territorio;
- compila la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza dei PCTO di ogni singolo alunno nei consigli di classe del mese di maggio per quanto concerne le quinte;
- valuta il raggiungimento dei traguardi formativi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) con l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dal C.d.C. e tutors aziendali saranno:

- Somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi degli allievi;
- Test iniziali di verifica competenze trasversali e di inserimento in azienda;
- Schede di valutazione del percorso aziendale;
- conversazioni guidate;
- utilizzo della rete dei soggetti presenti sul territorio: associazioni di categoria, aziende, enti .

## **e) Singolo Docente**

Il singolo docente:

- progetta, condivide e si impegna con tutti i docenti del consiglio di classe di appartenenza all'attuazione della progettazione dei PCTO della classe e alla sua verifica;
- elabora con gli altri colleghi la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza dei PCTO di ogni singolo alunno, nei consigli di classe del mese di maggio;
  1. - valuta il raggiungimento dei traguardi formativi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale; competenza tecnico professionali, autonomia, scelte, adattamento, iniziative, affrontare e risolvere i problemi;) con l'espressione di un voto numerico

all'interno della sua disciplina, se coinvolta nella progettazione PCTO, e nell'espressione collegiale del voto di comportamento.

#### **f) Tutor Interni ed Esterni**

Il tutor interno (di classe):

- viene scelto all'interno del consiglio di classe;
- si occupa del coordinamento delle attività di PCTO, anche in collaborazione con gli enti esterni;
- raccoglie i risultati delle esperienze maturate dagli alunni nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno) elabora un giudizio per l'attribuzione del credito formativo, come da indicazioni del PTOF di Istituto.
- compila a fine anno scolastico, sulla base dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno), la scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali raggiunte per ogni singolo, che confluiranno nel *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

N.B. È consigliabile che il tutor di classe segua la progettazione dei PCTO della medesima per l'intero triennio.

Il tutor esterno

- co-progetta con la scuola;
- attesta la presenza degli alunni affidati sul foglio-firme;
- osserva gli studenti affidati durante l'attività;
- compila scheda di osservazione;
- compila la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza del percorso per ogni singolo alunno.

Il progetto quindi si sviluppa, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni, offre la possibilità di tre percorsi di ampliamento dell'offerta formativa:

- Enogastronomia sala e vendita.**
- Enogastronomia cucina;**
- Accoglienza turistica;**

A questi si potranno aggiungere percorsi inerenti le nuove figure professionali che il mercato del lavoro moderno offre

**QUADRO ORARIO- Il quadro orario settimanale viene incrementato di 1 ora al triennio, per un totale di 33 ore settimanali. Saranno previste delle visite aziendali da 2 o 6 ore per ciascun indirizzo.**

**ATTESTAZIONI** - Agli allievi, l'attività sarà riconosciuta come formazione e tirocinio per P.C.T.O., modulo propedeutico all'esperienza pratica da svolgersi nel periodo di sospensione delle attività didattiche (vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, mesi estivi).

#### **PARTNER ESTERNI DEI PCTO**

Alberghi, ristoranti, bar, birrerie, aziende vitivinicole, enti, agenzie di viaggio, tour operator, terzo settore, quali: enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, ecc.... Queste attività se non potranno essere messe in essere, a causa dell'epidemia da covid-19, verranno sostituite da aziende online come Webinar, ecc...

Cefalù, 10/09/2021

FIRMA  
Professore Cicero Giuseppe